



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MBr/GMa

Gentili Signore/Egredi Signori
Consiglieri comunali
Simona Rossini, Massimiliano
Robbiani, Nadir Sutter,
Lorenzo Rusconi, Samuele Bobo
Caimi, Paola Galfetti, Roberto
Pellegrini e Nicholas Robbiani

13 maggio 2022

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 24 marzo 2022

Titolo **Situazione controlli punti di raccolta rifiuti a Mendrisio e quartieri**

In risposta alla vostra interrogazione del 24 marzo u.s., di seguito, dopo breve premessa, formuliamo le nostre considerazioni nel merito delle specifiche domande da voi formulate.

Premessa

Con piacere, lo scrivente Municipio, ha preso atto del fatto che abbiate ben compreso le motivazioni che stanno alla base delle modifiche proposte con l'aggiornamento dell'**Ordinanza municipale concernente la raccolta dei rifiuti urbani - 6.2.01.01**. Tra questi ci permettiamo richiamare i principali, che di fatto hanno portato alla necessità di provvedere all'adeguamento delle tariffe legate al prelievo delle tasse sui rifiuti, sia tasse di base, che causali.

Come ben sapete, ci sono due **nuovi elementi** che **hanno imposto alla Città di Mendrisio un adeguamento delle tariffe**, il primo riguarda **l'adeguamento delle tasse di causalità** ai prezzi imposti dall'autorità cantonale. Il secondo motivo riguarda **l'obbligo di raggiungere la piena copertura dei costi**, tramite le varie entrate e le tasse sui rifiuti, ossia un tasso di copertura dei costi del 100%, **modificando le tasse di base**.

Da sottolineare che l'adeguamento delle tasse causali, alla *forchetta* imposta dal Cantone e nella specificità della tariffa scelta per Mendrisio, **non porterà a dei maggiori introiti** per la Città, infatti, l'aumento del costo dei sacchi da 17 litri, 35 litri e 110 litri, di fatto viene compensato dalla riduzione del costo delle marche per container RSU, che avranno un costo di CHF 27.45, contro il precedente di CHF 40.00. Questa riduzione è comunque stata inevitabile, ritenuto che la precedente progressività dei prezzi, che era stata scelta a Mendrisio, non è applicabile, ritenuto che la Legge prevede la necessità di allineare le tariffe, sulla base del costo al litro, calcolato partendo dal sacco da 35 litri.

Nell'analisi del secondo elemento, e meglio, nelle calcolazioni necessarie a determinare la copertura totale dei costi, rientrano evidentemente anche tutti i costi legati alla gestione degli Eco-Centri cittadini e di tutti gli Eco-Punti presenti nei vari Quartieri della Città.

Le situazioni da voi segnalate, che fanno riferimento a puntuali segnalazioni che ogni cittadino ha il diritto di fare, sono a noi conosciute, sia nella casistica che nella loro frequenza; infatti, tramite la Piattaforma *Segnalazioni x ME*, o i canali di comunicazione dei preposti Servizi del Dicastero Ambiente, si ricevono segnalazioni e fotografie simili ma, che ci preme confermare in un numero relativamente contenuto; oseremmo dire *fisiologico*. Estreme situazioni di degrado, non sono all'ordine del giorno ma, purtroppo a volte accadono e si evidenzia la necessità di intervenire per ristabilire ordine ed efficacia del sistema capillare proposto.

Come si potrà evincere dalle puntuali risposte che forniremo di seguito, è necessario comunque ponderare l'impatto sistemico di questi abusi, sia per rapporto alla gestione del territorio che per quanto riguarda la possibile incidenza finanziaria. In questo senso, è importante determinare se le misure di protezione, contenimento e sorveglianza sugli aspetti da voi richiamati, non possano avere un'incidenza maggiore, sia a livello di costi che di gestione del territorio, rispetto al reale "*danno*" che cagionano al sistema. La copertura integrale dei costi, sopra richiamata, deve infatti tenere conto di tutte le misure che vengono decise ed applicate, nel sistema rifiuti globale della Città.

1. Ha continuato il Municipio in questi mesi con dei controlli almeno sporadici ai punti di raccolta? Se si sono stati riscontrati problemi che possiamo documentare noi?

Durante il corso del 2021, il Dicastero Ambiente ha promosso una campagna di controllo e sensibilizzazione, effettuata presso i vari Eco-Punti della Città, con particolare attenzione a quelli maggiormente toccati dagli abusi. La campagna ha previsto dei momenti di controllo e sorveglianza, effettuati al di fuori dei canonici orari di accesso agli Eco-Punti. Durante questi controlli, sono stati appurati alcuni abusi, come ad esempio la consegna di rifiuti al di fuori dei giorni e degli orari consentiti o lo smaltimento di alcune tipologie di rifiuti riciclabili da parte di persone non residenti presso la Città di Mendrisio. Il numero di abusi, per rapporto al tempo trascorso per effettuare la sorveglianza, è stato relativamente contenuto ed in particolare, durante i controlli si è potuto constatare che il deposito abusivo di rifiuti, da parte di persone o ditte non domiciliate a Mendrisio, riguardava prevalentemente: carta e cartone, vetro, lattine in alluminio e bottiglie in PET. Uno degli aspetti rilevanti è che tutte queste tipologie di rifiuti riciclabili, nel loro processo di smaltimento, ad oggi portano dei ristorni finanziari per le casse dell'Amministrazione pubblica; di seguito i dettagli:

- Carta e cartone: Ristorno finanziario di CHF 55.00/tonnellata;
- Vetro: Ristorno finanziario di CHF 60.00/tonnellata;
- Alluminio: Ristorno finanziario di CHF 100.00/tonnellata;
- PET: Ristorno finanziario di CHF 215.00/tonnellata.

Di fatto, questi abusi, dettati da smaltimenti non autorizzati da parte di persone, sia residenti che non residenti a Mendrisio, non hanno comportato particolari spese aggiuntive alla Città ma, in taluni casi ha comportato maggiori quantitativi di rifiuti da smaltire con relativi maggiori ristorni per le casse della Città. Le ore dedicate ai controlli ed alla sensibilizzazione, hanno avuto invece una diretta incidenza in termini di costi, ritenuto che tutte le ore ed in mezzi utilizzati, devono rientrare nel computo dei costi per i quali è necessaria la copertura finanziaria totale e dunque sono stati computati nei costi del settore.

Resta chiaro, che l'abuso in sé non deve essere tollerato ma, è necessario valutare l'incidenza delle azioni di repressione per rapporto ai danni cagionati.

2. Ha preso atto il Municipio che sempre più persone fuori comune abusano dei nostri punti di raccolta perché comodi ed incustoditi?

Come precedentemente spiegato, il Municipio è a conoscenza della problematica e anche dell'incidenza della stessa per rapporto al sistema messo in atto dalla Città. Evidentemente, la scelta di avere un sistema capillare, ben strutturato e di facile accesso per la popolazione, ha dei vantaggi intrinseci per la nostra comunità ma, anche un qualche svantaggio per rapporto alle possibilità di controllo e sorveglianza.

La chiusura degli Eco-Punti e altre azioni di sorveglianza, come ad esempio tramite supporti video, sono attuabili ed eventualmente implementabili ma, il loro costo d'attuazione e gestione, dovrebbe essere interamente coperto per il tramite delle tasse di base e causali, ritenuta la copertura del 100% dei costi. Da non dimenticare nemmeno quanto stabilisce la Legge per rapporto alle procedure sanzionatorie che, presuppongono delle puntuali circostanze, dei mezzi di prova necessari ai fini legali e parecchio tempo per la loro implementazione ed attuazione. Ad esempio, implementare un sistema di video sorveglianza, presuppone dei costi d'investimento di una certa entità ma, poi anche dei costi di gestione che non devono essere dimenticati, quali ad esempio quelli che sarebbe necessario sostenere per avere del personale che possa visionare i video, determinare eventuali abusi, dettagliare i mezzi di prova ed attivare una procedura sanzionatoria. Anche in questo caso, si ritiene necessaria una corretta ponderazione dei pro e dei contro, allo scopo di non caricare ulteriori costi all'interno del sistema rifiuti, probabilmente maggiori rispetto a quelli cagionati dal numero di abusi riscontrabili ed eventualmente sanzionabili.

3. Ci risulta che alcuni Cittadini abbiano reclamato per lo stato dei punti di raccolta soprattutto in certi periodi, corrisponde al vero? Se sì il Municipio ha intenzione di tornare sui suoi passi e di provvedere con dei controlli più incisivi?

Si conferma la ricezione di alcune puntuali segnalazioni e reclamazioni da parte di alcuni cittadini. Come già spiegato, le stesse si limitano nel numero e nella frequenza, soprattutto per rapporto a quante e quali situazioni il cittadino o la cittadina riscontrano. Spesso le segnalazioni arrivano per le medesime puntuali casistiche e da parte delle stesse persone che di regola abitano nelle vicinanze di dove la situazione si presenta ma, non si può dire che le segnalazioni o le reclamazioni arrivano da parte di molti e con estrema frequenza. La gestione dei nostri Eco-Centri ed Eco-Punti ci sembra comunque funzionare bene e il Municipio ritiene di fare tutto il possibile per offrire alla sua cittadinanza e alle sue aziende un sistema di raccolta adeguato, funzionante e sensibile alle necessità di contenere e riciclare i volumi dei rifiuti, con dei costi ragionevoli e proporzionati per le varie categorie di utenza.

Per quanto riguarda la possibilità che il Municipio ritorni sui suoi passi e provveda con dei controlli più incisivi, la risposta è già stata data nei paragrafi precedenti.

4. Questi abusi e questo disordine hanno influito sull'aumento delle tasse anche se in minima parte?

Come già spiegato, è difficile definire con chiarezza l'impatto di queste situazioni per rapporto ai costi che cagionano, se del caso e soprattutto per rapporto a quali potrebbero essere i costi per procedere con delle misure, dei controlli o delle azioni più incisive, per limitare questi comportamenti scorretti ma, che difficilmente si riesce a correggere nelle persone che non hanno un determinato tipo di sensibilità.

Per rispondere in modo più puntuale, il Municipio esclude che queste situazioni abbiano inciso sull'aumento delle tasse, prevalentemente dettato da altri fattori.

5. Accettando di buon grado gli aumenti per i motivi citati sopra, non pensa il Municipio di dover garantire ora un miglior servizio (orari prolungati all'Ecocentro, più sorveglianza, più ordine e pulizia ad esempio)?

Per rispondere correttamente a questa domanda, innanzitutto è bene ricordare che gli aumenti che sono stati proposti, si riferiscono alla necessità di coprire gli attuali costi, già ottimizzati in modo importante negli ultimi anni ma, non sono aumenti che permettono di coprire ulteriori costi che si verrebbero a creare con un aumento prestazionale o con misure aggiuntive rispetto a quelle oggi in atto. Maggiori prestazioni, maggior sorveglianza, controlli o qualsivoglia misura, comporterebbero maggiori costi che sarebbe necessario, con buona probabilità, coprire con ulteriori aumenti tariffali ma, attualmente questa non è la volontà o la strada che il Municipio vuole intraprendere.

Per effettuare una corretta valutazione per rapporto a quanto offre la Città di Mendrisio, in considerazione dei costi imputati alla cittadinanza ed alle aziende, a volte risulta anche utile verificare quali siano le situazioni presso altri comuni o città del Cantone e quanto messo a disposizione a Mendrisio, francamente non sembra essere inferiore per rapporto alle altre realtà. Il Municipio non ritiene si possa parlare di disservizi o situazioni estremamente critiche ma, invece ritiene utile ricordare il grande sforzo effettuato da parte delle squadre esterne dell'UTC, che spesso si occupano della pulizia e manutenzione dei vari Eco-Punti, pulizia e sistemazione che, a causa del comportamento scorretto da parte di pochi, spesso effettuato appena terminate le pulizie e gli svuotamenti, fanno sembrare mal gestire queste piazze di raccolta.

Da rilevare che determinati comportamenti, promossi da parte di persone poco rispettose delle regole, prima toccavano casistiche ancor più preoccupanti, come lo smaltimento dei rifiuti in aree non preposte, nei boschi o a lato delle strade, comportamenti limite che comportavano importanti costi per procedere al ripristino e quantomeno, con la capillarità del nostro sistema di raccolta, ora si limitano ai giorni ed agli orari o ancora alla presenza di persone o aziende non autorizzate ma, il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti, oggi non si riscontra più.

Evidentemente tutto può essere migliorato ed ottimizzato e analisi, valutazioni e riflessioni su tutte le possibilità che si possono implementare, vengono effettuate regolarmente. Un periodo di prova, con il prolungamento degli orari e dei giorni di apertura dell'Eco-centro, è stato effettuato nel 2021 ma, nonostante la promozione di questa fase di test, il numero di persone che ne ha approfittato è stato decisamente inferiore per rapporto ai costi che ne sono derivati.

L'ordine e la pulizia di tutti gli Eco-Centri e di tutti gli Eco-Punti, tenuto conto delle risorse a disposizione del Dicastero Ambiente, sembrano tuttavia confacenti e bene eseguiti, come detto, nonostante a volte appena viene terminato il lavoro, è sufficiente il comportamento scorrette di pochi per far sembrare non eseguito il lavoro.

6. Ha pensato il Municipio, anche per una questione di statistica, di controllare almeno a campione le entrate degli utenti dell'Ecocentro?

Come specificato nei paragrafi precedenti, questo controllo è già stato effettuato e non si esclude la possibilità di effettuare delle nuove fasi di test o dei controlli mirati in questo senso.

Sicuri di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Francesca Luisoni

Lic. phil. I

Vice-Sindaca

Massimo Demenga

Lic. rer. pol.

Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Copia

Dicastero Ambiente